

COMUNICATO STAMPA

AGCOM: VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI RISPETTO DELLA DIGNITÀ UMANA E DEL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE E DI CONTRASTO ALL’HATE SPEECH DA PARTE DELLA TRASMISSIONE “FUORI DAL CORO” (RETE 4)

Il Consiglio dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, relatore il Commissario Mario Morcellini, ha riscontrato la violazione del programma “*Fuori dal coro*” (Rete 4) del Regolamento in materia di rispetto della dignità umana e del principio di non discriminazione e di contrasto all’*hate speech* (delibera n. 157/19/CONS).

L’Autorità ha contestato all’emittente il mancato rispetto, non episodico, della dignità della persona e, successivamente alla fase di contraddittorio, il Consiglio ha ribadito la sussistenza delle criticità rilevate e confermato la necessità di un intervento ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del Regolamento allegato alla Delibera n.157/19/CONS. In particolare, l’Autorità, a seguito del monitoraggio di alcune puntate della predetta trasmissione nei mesi di settembre e ottobre 2019, ha riscontrato nei contenuti, nell’uso di elementi grafici e nelle modalità di conduzione sui temi dell’immigrazione comunque riferibili a soggetti a rischio di discriminazione, la diffusione di informazioni imprecise, sommarie, fuorvianti e tendenziose. Sono stati inoltre riscontrati elementi che pregiudicano i principi di lealtà, obiettività e buona fede nella ricostruzione degli avvenimenti, anche per l’associazione, talora impropria, di notizie o fatti intesi a stabilire nessi tra eventi specifici e gruppi determinati di persone, rischiando di diffondere conseguentemente rappresentazioni strumentali, stereotipate e potenzialmente incoraggianti fenomeni di discriminazione e di intolleranza.

Conseguentemente, è stata indirizzata all’emittente una specifica comunicazione di sussistenza delle inadempienze alle disposizioni del Regolamento, con l’augurio che tale sollecitazione possa rappresentare un indirizzo positivo verso il rispetto dei principi del Regolamento dell’Autorità.

Roma, 11 marzo 2020